Crisi tra Washington e Tokio

Merci giapponesi bloccate alle dogane

Il presidente Reagan smentisce le dichiarazioni di Yeutter, ma gli sdoganamenti di materiali elettronici sono stati sospesi fin dal 31 marzo scorso - Sono stati accentuati i toni politici dello scontro - Previsioni di taglio negativo per le riunioni monetarie

ROMA — Il portavoce della Casa Bianca Marlin Fritzwater ha dichiarato che «soltanto il presidente Ronald Reagan ed il segretario al Tesoro James Baker sono abilitati a fare dichiarazioni sul dollaro» Così anche l'incaricato delle trattative commerciali Clayton Yeutter è servito con le sue dichiarazioni al Senato sulla opportunità di svalutare ulteriormente ha infranto la disciplina alla Casa Bianca (un altro caso) e danneggiato gli sforzi per sbloccare la guerra commerciale col Giappone.

La guerra infuria, nonostante tutti i sedativi *Jetro*, l'organizzazione giapponese per il commercio estero, annuncia che fin dal 31 marzo gli uffici doganali regionali degli Stati Uniti hanno ricevuto ordine di sospendere le operazioni di sdoganamento di alcune merci giapponesi Guarda caso, sono le stesse merci — prodotti che incorporano *chip*, i semiconduttori utilizzati nell'elettronica — che una decisione presidenziale sottopone a dazio del 100% a partire dal 17 aprile

Gli Stati Uniti hanno anticipato di fatto l'embargo Vogliono far montare la pressione prima delle riunioni politiche l'8 aprile il ministro dell'economia Myazawa incontrerà James Baker e il 9-10 aprile sono previsti i colloqui Usa-Giappone sull'applicazione dell'accordo di cartello per la spartizione del mercato mondiale dei semiconduttori Nonostante il prezzo di questi prodotti stia salendo, con le vendite in aumento, gli statunitensi vogliono arrivare ad una intesa politica che assicuri loro una parte cospicua del mercato mondiale dell'elettronica anche in futuro

Le pressioni Usa sul Giappone hanno un obiettivo altamente nocivo per l'industria europea il cui spazio nel mercato dei semiconduttori verrebbe di fatto eliminato Il governo di Londra, incurante di questo tipo di sviluppi, affianca gli Stati Uniti nella richiesta a Tokio di misure politiche apparentemente ispirate alla «libertà dei mercati», ma di fatto — vedi la richiesta di quote per le proprie imprese nel mercato giapponese delle telecomunicazioni — dirette a regolare a livello politico la quota di mercato che spetterà a ciascuno dei grandi oligopoli formati a livello nazionale

Satoshi Sumita

Clayton Yeutter

Il ministro dell'Industria, Paul Channon, chiede a Tokio una agenda di negoziando minacciando ritorsioni a spese della comunità finanziaria nipponica insediata a Londra

Il grando di *politicità* dello scontro può essere esemplificato con l'opposizione di Washington — Yeutter ha avuto solo il torto di parlare apertamente — alla introduzione dell'Imposta sul valore aggiunto nel sistema fiscale giapponese Gli Stati Uniti non hanno l'Iva (a differenza dell'Europa), ma questa imposta, in linea di principio, può essere neutrale negli scambi internazionali Inoltre, l'Iva viene introdotta con il proposito di rendere manovrabile il prelievo fiscale secondo la congiuntura e in relazione al grado di utilità sociale della spesa fatta dai consumatori

A Washington l'Iva giapponese non piace, semplicemente, perché anche con l'aliquota minima del 5% può ridurre la domanda estera di quel mercato Vera o falsa che sia questa critica sta di fatto che si somma con quelle dell'opposizione interna al premier Iasuhiro Nakasone spingendo il governo di Tokio sull'orlo della crisi politica

L'evoluzione della guerra commerciale verso il confronto politico globale è evidente anche in campo monetario Due giorni fa il banchiere centrale del Giappone Satoshi Sumita dava per finita la crisi del dollaro Ieri invece la quotazione tornava a scendere sotto quota 146 yen (1293 lire) e la Banca del Giappone era costretta a riprendere gli interventi Il governo di Tokio, dopo le critiche alle assicurazioni che speculano sul dollaro, si è rivolto a tutte le altre grandi imprese invitandole ad evitare di vendere dollari e quindi di contribuire alla speculazione ribassista

Quale effetto avranno queste esortazioni? Un editoriale del *Wall Street Journal* torna a ripetere che un controllo politico degli squilibri valutari quale si sono proposti Washington, Tokio e Bonn non ha probabilità di ottenere risultati Anzi «la proliferazione di riunioni ministeriali non può cancellare il fatto che Stati Uniti, Giappone e Germania occidentale si trovano di fronte a difficoltà insormontabili quando tentano di trasformare i loro obiettivi politici in azione»

Implicitamente, l'incapacità di regolare il mercato mondiale dimostra l'inadeguatezza delle istituzioni che lo inquadrano Di questo hanno cominciato a discutere anche i ministri finanziari della Comunità europea riuniti questo fine settimana per discutere del Sistema monetario europeo e delle riunioni che cominciano mercoledì al Fondo monetario internazionale

Renzo Stefanelli

Gardini-Schimberni, è di nuovo guerra

La Consob ha convocato i due massimi dirigenti della Montedison: chiede chiarimenti sulle voci che li vogliono accaniti antagonisti per il controllo della Meta - La scalata alle azioni della società in Borsa - Le nuove alleanze - Ligresti smentisce rastrellamenti

ROMA — Il presidente della Consob, Franco Piga, ha convocato per lunedì a Roma il presidente e il vicepresidente della Montedison, Mario Schimberni e Raul Gardini. Piga vuole evidentemente sapere cosa sta succedendo nella holding di Foro Bonaparte dopo la scalata che ha portato il gruppo Ferruzzi, capeggiato da Gardini, a mettere insieme circa il 40% del capitale della società. Sembrava che tra il nuovo padrone e il massimo manager fosse stata siglata una intesa o per lo meno una sorta di armistizio: la preponderante presenza della Ferruzzi nell'azionariato comportava infatti sostanziali modifiche ad un organigramma prima controllato in modo ferreo dal presidente Schimberni. Ma se accordo c'è stato, è durato davvero lo spazio di un mattino Sembra che tra i due sia esplosa un'ostilità che si è immediatamente trasferita nei recinti della Borsa.

Da qualche giorno si assiste a una corsa all'acquisto delle azioni della Meta, che è una sub holding della Montedison nella quale sono collocate le più preziose partecipazioni finanziarie del gruppo, e in particolare il pacchetto di controllo della Fondiaria. Il titolo ha subito fortissimi rialzi L'interpretazione che se ne dà è che dietro i compratori si celi lo stesso presidente della società di Foro Bonaparte. In sostanza starebbe accadendo questo: Schimberni, schiacciato nella Montedison dalla invadente partecipazione di Ferruzzi, starebbe lavorando per sottrarre al controllo dell'avversario il pezzo più pregiato della società, la Meta appunto Una situazione incredibile e paradossale Un presidente che mira ad indebolire la presa della società che dirige su un altra società (la Montedison ha ora quasi il 70 della Meta) pur di mettere i bastoni tra le ruote al proprio maggiore azionista. Schimberni ha abituato tutti ai giochi più spericolati ma questa volta, se le cose stanno veramente così, sembra avere veramente superato se stesso

Nei giorni scorsi si è scritto che l'intraprendente manager della Montedison avrebbe trovato come alleati il finanziere milanese Salvatore Ligresti e forse anche Carlo De Benedetti, indicato come fedele partner di Gardini da qualche mese ma probabilmente sempre pronto ad approfittare di qualche occasione favorevole per fare affari in proprio Si è detto che ci sarebbe di mezzo addirittura Enrico Cuccia, prima inesorabile nemico di Schimberni e ora suo complice nel complotto anti-Ferruzzi

Ieri Ligresti ha smentito una sua presenza in Borsa per rastrellare le Meta Ciò naturalmente non vuole dire niente E d'altra parte, anche per il resto, si tratta per il momento solo di illazioni. Gli scalatori, è noto, si fanno riconoscere solo quando le loro iniziative hanno avuto successo La Consob comunque sembra volerne sapere di più Ma naturalmente non è affatto detto che ci riuscirà.

Banca d'Italia rinnova le forme di vigilanza

ROMA — La Banca d'Italia ha reso noti i coefficienti patrimoniali che le banche dovranno rispettare dal 30 giugno i crediti non dovranno superare 12,5 volte il patrimonio ed i fidi erogati non potranno superare il 22,5 del patrimonio Per mettersi in regola con i livelli attuali di credito le banche dovranno accrescere di quattromila miliardi i mezzi patrimoniali

La Banca d'Italia ha reso noti anche i *coefficienti di rischio* che saranno utilizzati dalla vigilanza Questi sono suddivisi in cinque categorie 1) titoli emessi dallo Stato (rischio zero), 2) crediti verso enti del settore pubblico (rischio 0,50% rispetto alla clientela ordinaria), 3) crediti verso istituzioni creditizie (0,125%), 4) crediti verso la clientela ordinaria (rischio 1), 5) voci fuori bilancio.

La Banca d'Italia continuerà la *vigilanza strutturale* basata sull'analisi del bilancio Resta inoltre la questione del fondo di garanzia interbancario se l'Abi non varerà il fondo nella riunione di martedì 7 aprile dovrà esserci un intervento statale per porre fine a tergiversazioni che durano ormai da oltre un anno Le norme sulla riserva del 25% applicata all'incremento di posizioni in valuta estera entrerà in vigore il 15 aprile

Media Italia. Divisione Relazioni Pubbliche

PUBBLICITA' & SUCCESSO 1987

"500 pagine dedicate ai prodotti e alle campagne pubblicitarie più importanti dell'anno"

Ecco i Top Dieci

Prodotto / Agenzia

1° Yomo / J.W. Thompson
2° Pastiglie Valda / RSCG
3° Agnesi / Canard
4° Barilla / Young & Rubicam
5° Brufosil / Dorland Italiana
6° Fiuggi / Michele Rizzi GGK
7° Assovetro / Pirella Göttsche
8° Simmenthal / Young & Rubicam
8° ex aequo Palmera / RSCG
9° Xamamina / Pirella Göttsche
10° Canestrelli Bistefani / Armando Testa

Lunedì 6 aprile alle ore 18,30 a Milano, in occasione dello SPIM (Grande Fiera d'Aprile), nella Sala d'Onore di Palazzo Cisi si terrà la presentazione dell'Annual e la premiazione dei vincitori, con la collaborazione di Canale 5

L'incontro è aperto a tutti gli operatori.

New International Media.

Media Italia *Divisione Relazioni Pubbliche*
Progetti di comunicazione e immagine, ufficio stampa, concepmistica, avvenimenti televisivi, publicity.
Corso *Massimo D'Azeglio, 60 10126 Torino*

Da oggi in edicola

Pubblicità & Successo 1987 è un indispensabile strumento di lavoro per chi si occupa di marketing e di pubblicità

Previdenza: sindacati contro iniziativa Caspie-Generali

ROMA — Protestano le organizzazioni sindacali presenti in Bankitalia dopo l'annuncio di un accordo fra le Assicurazioni Generali e la Caspie (cassa autonoma di assistenza sanitaria) per la previdenza volontaria attraverso una polizza collettiva. «Precisano di essere del tutto estranee all'iniziativa così come risulta del tutto estranea la Banca d'Italia medesima» Siamo tra quelli che hanno correttamente informato sul firmatario (Caspie) e sulla natura della convenzione I sindacati ribadiscono tuttavia ciò che abbiamo scritto ieri «Si tratta di nient'altro che di una polizza vita collettiva proposta dalle Assicurazioni Generali tramite la Caspie». A proposito della Caspie, la Cgil, il Fabi, la Uil e lo Snalbi affermano che si tratta di «una associazione privata che raggruppa soltanto una piccola minoranza del personale della Banca d'Italia e che opera ai limiti della legalità nel settore dell'assistenza sanitaria integrativa» I sindacati denunciano «il pericolo che si tenti di utilizzare il nome della Banca d'Italia per pubblicizzare nell'intero settore del credito iniziative privatistiche su una materia così delicata come la previdenza integrativa»

Carical, mercoledì il piano delle Casse

Del Monte, per ora, resta al suo posto in Bnl - Convegno del Pci a Catanzaro

Nostro servizio

CATANZARO — Mercoledì il consiglio dell'Acri varerà il piano per il salvataggio della Cassa di Calabria e Lucania All'operazione, stando ad indiscrezioni, dovrebbero partecipare «quattro o cinque istituti» con la Cariplo in funzione di «capocordata» Il progetto, prima di diventare operativo, sarà sottoposto al parere della Banca d'Italia

Della vicenda, indirettamente, si è occupato anche il consiglio di amministrazione della Bnl il cui vicepresidente, Del Monte, è stato coinvolto nell'affaire per il suo passato di direttore Carical Da più parti (c'è anche un'interrogazione parlamentare del Pci) se ne chiede l'allontanamento secondo le prescrizioni di legge Ma, per il momento, il consiglio Bnl ha deciso di soprassedere Del Monte resta al suo posto

Di Carical si è discusso anche in un convegno organizzato dal Pci a Catanzaro

«Ciò che è irrimediabilmente entrato in crisi non è la Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, ma il sistema di potere costituito dalla Dc utilizzando la Cassa», ha detto introducendo i lavori Pino Soriero della segreteria regionale del Pci calabrese Il deputato comunista Paolo Ciofi ha evidenziato le «gravissime responsabilità di Goria che ha coperto le peggiori operazioni Carical Il ministro del Tesoro quando gli erano già noti i fatti della cattiva gestione, il carattere clientelare del credito, le infiltrazioni mafiose non ha fatto nulla per bloccare lo scandalo»

«Non è certo un caso — ha ricordato il professor Raffaele Teti, dell'Università di Cosenza, ripercorrendo le mosse di Misasi per impedire il commissariamento — che vi sia stato il tentativo di risolvere tutto a trattativa privata» «Proprio perché riteniamo che la Cassa non debba essere colonizzata — ha sostenuto il dottor Speziale, presidente della Assindustria di Catanzaro — chiediamo siano trovate in Calabria le quote di risparmio per la ricapitalizzazione»

L'on Stefano Rodotà, capogruppo alla Camera della Sinistra indipendente ha rilevato che «il caso Carical mette in discussione assetti di potere che sono stati difesi fino all'ultimo momento Il risanamento, dunque, si presenta in primo luogo come l avvio di una nuova e più corretta distribuzione del potere in Calabria Redistribuzione non tra i gruppi, ma attraverso meccanismi adeguati e nell'interesse dei cittadini»

In questo quadro il Pci colloca le sue fondamentali proposte un piano di rientro dalle sofferenze e dall'esposizione in titoli, un progetto di riqualificazione del personale, anche bloccando l'assunzione dei 300 figli di dirigenti della banca, una radicale riforma dello Statuto per ridare correttezza e trasparenza alla gestione, una ricapitalizzazione che fin dalla prima fase coinvolga gli operatori economici e le istituzioni della Calabria e della Lucania.

Aldo Varano

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze

L indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare quota 321 38 con una variazione in rialzo dello 0 28% L indice globale Comit (1972=100) è risultato pari a 723 97 con una variazione positiva dello 0 44% Il rendimento delle obbligazioni italiane a reddito fisso è stato secondo i calcoli di Mediobanca di 10 136% (10 140%) Il rendimento delle obbligazioni a reddito variabile è stato di 9 986% (9,971%)

Azioni

Titolo	Chius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
Alivar	10.720	0.66
Ferraresi	35.310	0.03
Buitoni	7.829	0.51
Buitoni Ri	4.680	-0.32
Eridania	4.749	0.40
Eridania Ri	2.924	-0.03
Perugina	4.475	1.47
Perugina Rp	2.271	-1.09
Zignago	5 270	0 19
ASSICURATIVE		
Abeille	138.000	1.02
Alleanza	83.590	0.47
Alleanza Ri	84.600	0.83
Assitalia	26.200	0.96
Ausonia	4.037	1.56
Generali As	135.850	0.83
Italia 1000	21.600	0.93
Fondiaria	83.800	1.33
Previdente	37.780	2.11
Lloyd R Nc	14.000	-1.41
Latina Or	14.970	1.15
Lloyd Adriat	25.200	-1.60
Latina R Nc	8.720	0.00
Milano O	37.510	4.19
Milano Rp	22.200	2.07
Ras Fraz	62.990	-0.02
Ras Ri	40.000	-0.55
Sai	33.000	0.33
Sai Ri	23.000	0.02
Toro Ass. Or	32.000	0.00
Toro Ass. Pr	18.749	-0.11
Toro Ri Po	18.530	0.54
Unipol Pr	26 350	1.04
BANCARIE		
Catt Veneto	6.450	6.97
Comit	3.890	2.23
B. Manusardi	2.069	-0.05
BCA Mercant	10.890	-0.09
BNA Pr	3.035	4.66
BNA R Nc	2.880	-0.69
BNA	6.000	1.71
BCA Toscana	7.450	0.34
B. Chiavari	5.960	-0.50
BCO Roma	12.320	0.16
Lariano	4.410	0.00
B Sardegna	14.810	0.75
B Napoli OR	18.140	-0.60
Cr Varesino	3.500	-0.28
Cr Var Ri	2.840	-0.35
Credito It	2.285	0.00
Cred It Rp	2.280	1.79
Credit Comm	6.165	-0.58
Credito Fon	5.080	-0.78
Interbanca	30.200	0.67
Interban Pr	18.900	-1.84
Mediobanca	278.100	0.79
Nba Ri	2.150	2.37
Nba	3.850	4.37
Quote Bnl R	26 100	0 00
CARTARIE EDITORIALI		
De Medici	3.600	0.00
Burgo	13.400	-0.15
Burgo Pr	10.200	-1.16
Burgo Ri	13.320	-0.45
Fabbri Priv	2.130	-0.84
L Espresso	31.400	-0.29
Mondadori	18.490	1.04
Mondadori Pr	12.999	1.24
Mondad. R. Nc	12.560	3.80
Poligrafici	5 900	0 00
CEMENTI CERAMICHE		
Cem Augusta	5.100	0.00
Cem. Merone	3.850	1.05
Cementir	3.327	-0.72
Ce Sardegna	8.150	-0.49
Cem Sicilia	11.515	-0.04
Fin Pozzi	2.200	0.45
Fin Pozzi R	1.180	-0.75
Italcementi	93.500	1.19
Italcementi Rp	53.600	0,00
Unicem	21 020	0 00
Unicem Ri	14 000	0 00
CHIMICHE IDROCARBURI		
Boero	6 600	-0 75
Caffaro	1 345	0 00
Caffaro Rp	1 315	0 77
Fab Mi Cond	3 050	-0 65
Farmit Erba	10 980	1 20
F Erba R Nc	7 200	-0 84
Fidenza Vet	11 200	-1 75
Italgas	3 029	0 00
Manuli Ri	2 035	-1 60
Manuli cavi	3 535	-0 45
Mira Lanza	39 350	1 00
Mont 1000	2 755	-1 57
Montedison R Nc	1 465	-1 01
Montefibre	1 962	0 87
Montefibre Ri	1 450	0 35
Perlier	1 990	1 53
Pierrel	1 850	-0 32
Pierrel Ri	1 180	0 00
Pirelli SpA	5 380	-0,02
Pirelli Ri Nc	3 200	1 59
Pirelli R P	5 420	-0 18
Recordati	10 745	0 42
Record Ri Nc	5 800	-1 69
Rol R Nc	1 721	0 00
Rol	2 829	-0 70
Saffa	9 420	0 22
Saffa Ri Po	9 360	0 00
Saffa Ri Nc	6 050	-0 17
Siossigeno	31 510	0 35
Sio R Po	24 150	1 90
Snia Bpd	4 700	-0 84
Snia Ri Nc	2 721	0 74
Snia Ri Po	4 880	1 08
Snia Fibre	2 732	0 00
Snia Tecnop	6 213	-0 43
Sorin Bio	11 550	-0 43
Uce	1 850	2 78
Uce Ri Nc	1 600	1 27
Vetr Ital	5 480	0 57
COMMERCIO		
Rinascen Or	1 280	0 79
Rinascen Pr	703	1 88
Rinascen Ri P	740	-0 67
Silos	2 041	2 05
Silos R Nc	1 470	5 08
Standa	13 390	2 61
Standa R P	8 270	0 24
COMUNICAZIONI		
Alitalia A	946	-0 94
Alitalia Pr	795	0 38
Auto Pr C B	1 881	0 37
Ausiliare	7 020	0 30
Auto To Mi	13 400	0 00
Italcable	22 290	3 72
Italcab R P	18 700	2 86
Sip	2 800	3 67
Sip Ord War	2 809	4 04
Sip Ri Po	2 928	4 53
Sirti	10 790	0 85
ELETTROTECNICHE		
Ansaldo	5 240	-0 19
Saes Getter	6 890	-0 14
Selm	3 760	3 30
Selm R sp P	3 629	0 81
Sondel Spa	1 049	-0 19
Tecnomasio	1 598	-0 06
FINANZIARIE		
Acq Marc a	3 080	-0 81
Acq Marc Ri	1 547	-1 46
Agricola R	3 330	1 52
Agricol 800	2 450	-1 45
Bastogi	681	-0 51
Bon Siele	33 800	1 23
Bon Siele R	18 250	-1 08
Breda	10 590	-1 76
Brioschi	1 150	-4 01
Butoh	2 685	0 58
Camfin	2 950	1 72
Cr R Po Nc	3 925	-0 38
Cr R	6 380	-0 55
Cr	6 360	-1 07
Cofide R Nc	2 110	0 48
Cofide Spa	4 199	-0 02
Comau Finan	4 311	-0 44
Editor ale	2 930	0 34
Eurogest	1 440	-0 35
Eurog Ri Nc	950	1 60
Eurog Ri Po	1 410	-2 42
Euromobilia	12 050	-0 26
Euromob Ri	5 090	2 83
Fidis	19 210	1 64
Fimpar Spa	1 849	-1 39
Finarte Spa	2 850	-0 87
Fineu Gaic	41 500	-0 12
Finrex	1 284	0 18
Finrex R Nc	850	-5 66

Titolo	Chius	Var %
Fiscamb H R	2 570	-5 86
Fiscamb Hol	7 130	0 00
Gemina	2 614	0 19
Gemina R Po	2 485	-0 20
Gerolimich	159 5	-0 93
Gerol m Rp	120	-2 83
G m	7 750	0 00
G m Ri	3 850	0 26
Ifi Pr	27 450	-0 58
Ifil Fraz	5 500	-1 26
Ifil R Fraz	3 149	-0 03
Iniz Ri Nc	8 630	-0 35
Iniz Meta	17 201	1 12
Isefi Spa	2 490	3 75
Italmobilia	135 700	-0 15
Italm Ri Nc	70 500	0 29
Kernel Ital	811	3 97
M tel	3 610	-0 28
Part R NC	1 649	-1 55
Partec SpA	3 320	0 00
Pirelli E C	7 140	-0 83
Prelli E Cr	4 780	-0 40
Rejna	17 800	1 14
Rejna Ri Po	17 500	-2 51
Riva Fin	12 661	4 64
Sabaudia Nc	1 599	1 40
Sabaudia Fi	2 320	0 22
Saes Ri Po	1 502	-1 89
Saes Spa	2 901	-0 31
Sch appareil	602	0 33
Sem Ord	1 060	-0 93
Serfi	7 711	0 14
Sifa	6 460	0 16
Sifa Risp P	5.149	1 96
Sme	2 160	1 17
Smi Ri Po	2 450	-1 98
Smi Metalli	2 779	-0 04
So Pa F	2 890	2 30
So Pa F Ri	1 965	2 29
Sogefi	5 210	2.16
Stet	3 960	1 02
Stet Ri Po	3 935	0 41
Terme Acqui	3 890	-1 27
Tripcovich	7 950	0 76
Tripcovich Ri	3 120	-4 59
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	11 600	1 31
Aedes Ri	8 900	-0 14
Attiv Immob	5 800	0 69
Calcestruz	8 900	-2 09
Cogefar R P	4 230	0 71
Cogefar	7 540	1 48
Del Favero	5 210	0 19
Grassetto	18 360	1 16
Inv Imm Ca	3 641	0 30
Inv Imm Rp	3 605	-0 69
Risanam Rp	10 661	0 00
Risanamento	15 900	3 92
Vianini	4 650	3 56
Vianini Ind	2 085	-0 71
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia O	4 195	-0 36
Aturia	2.221	-3 43
Aturia Risp	2 000	0 05
Danieli E C	6 879	-0 87
Danieli Ri	3 445	0 00
Faema Spa	4 050	0 50
Fiar Spa	19 499	0.03
Fiat	12 905	-0 72
Fiat Pr	7 882	-1,35
Fiat Ri	8 143	-0 06
Fochi Spa	2 450	-2 00
Franco Tosi	21 450	2 14
Gilardini	20 500	3 48
Gilard R P	14 470	-0 14
Ind Secco	2 240	-0 88
Magneti Rp	4 755	-0 63
Magneti Mar	4 785	-0 31
Necchi	3 915	1 42
Necchi Ri P	3 871	0 16
N Pignone	4 940	-0,20
Olivetti Or	12 987	1 07
Olivetti Pr	7 500	-1 81
Olivetti Rp N	7 798	1,16
Olivetti Rp	12 830	0 00
Pininfarina Ri Po	17,730	-0 56
Pininfarina	17 840	0 28
Safilo Spa	9 910	1 12
Safilo R Po	9 810	0,00
Saipem	4 599	2 43
Saipem Rp	4 630	1 31
Sasib	7 150	0 56
Sasib Pr	7 000	0 14
Sasib Ri Nc	4 285	0 24
Tecnost Spa	2 595	-0 98
Teknecomp	2 725	-0 91
Valeo SpA	9 360	0,11
Westinghouse	41 000	0 00
Worthington	1 600	-0 93
MINERARIE METALLURGICHE		
Cant Met It	4 405	-1 88
Dalmine	371	0 82
Falck	7 261	0 96
Falck Ri Po	7 650	3 38
La Metalli	1 079	0.65
Maffei SpA	3.800	0 00
Magona	9 970	-0 30
TESSILI		
Benetton	18 280	-0 65
Cantoni Rp	8 300	2 47
Cantoni	8 400	2 94
Cucirini	—	—
Eliolona	2 700	-0 37
Fisac	8 701	0 00
Fisac 1 Lg 86	7 610	0 13
Fisac Ri Po	8 800	0 00
Linif 500	—	—
Linif R P	—	—
Rotondi	16 500	-1 20
Marzotto	5 420	0 37
Marzotto Rp	5 450	2 83
Marzotto Nc	3 549	-0 03
Olcese	3 940	-0 03
Sim	13 950	0 00
Zucchi	4 670	1 52
DIVERSE		
De Ferrari	3 251	1 28
De Ferrari Rp	1 924	0 26
Cigahotels	4 656	0 77
Ciga Ri Nc	2 241	-0 84
Con Acq Tor	6 251	-0.14
Jolly Hotel	11 620	0 81
Jolly Hotel Rp	11 890	-0 81
Pacchetti	241 5	-1 02

Oro e monete

	Denaro
Oro fino (per gr)	17 600
Argento (per kg)	267 650
Sterlina v c	126 000
Sterlina n c (a 73)	127 000
Sterlina n c (p 73)	125 000
Krugerrand	525 000
50 Pesos messicani	630 000
20 dollari oro	580 000
Marengo svizzero	112 000
Marengo italiano	104 000
Marengo belga	98 000
Marengo francese	100 000

I cambi

MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC

	Ieri	Prec.
Dollaro USA	1284.525	1302
Marco tedesco	712.63	712.54
Franco francese	214.18	214.155
Fiorino olandese	631.29	631.24
Franco belga	34.413	34.418
Sterlina inglese	2086.4	2072.90
Sterlina irlandese	1901.65	1901.65
Corona danese	188.605	188.985
Dracma greca	9.699	9.698
Ecu	1478.945	1477.95
Dollaro canadese	992.5	994.225
Yen giapponese	8.87	8.856
Franco svizzero	856.02	852.87
Scellino austriaco	101.383	101.382
Corona norvegese	190.025	189.78
Corona svedese	204.81	204.42
Marco finlandese	291.605	291.195
Escudo port.	9.198	9.195
Peseta spagnola	10 169	10 157

Fondi

	Ieri	Prec
Gestiras (O)	16 432	16 416
Imicapital (A)	25 277	25 230
Imirend (O)	14 470	14 458
Fondersel (B)	26 512	26 441
Arca Bb (B)	20 381	20 340
Arca Rr (O)	11 766	11 763
Primecapital (A)	26 328	26 255
Primerend (B)	18 441	18 409
Primecash (O)	12 089	12 083
F Professionale (A)	28 083	28 022
Genercomit (B)	17 380	17 352
Interb azionario (A)	19 227	19 193
Interb obbligaz (O)	13 146	13 481
Interb rendita (O)	13 148	13 146
Nordfondo (O)	11 826	11 820
Euro-Andromeda (B)	18 605	18 588
Euro-Antares (O)	12 624	12 616
Euro-Vega (O)	10 707	10 706
Fiorino (A)	22 754	22 733
Verde (O) (ex)	11 170	11 165
Azzurro (B)	17 264	17 224
Ala (O)	11 586	11 584
Libra (B)	16 961	16 929
Multiras (B)	17 578	17 542
Fondicri I (O)	10 941	10 939
Fondattivo (B)	13 938	13 938
Sforzesco (O)	11 616	11 620
Visconteo (B)	16 211	16 187
Fondinvest 1 (O)	11 738	11 734
Fondinvest 2 (B)	14 963	14 934
Aureo (B)	16 138	16 088
Nagracapital (A)	14 457	14 441
Nagrarend (O)	12 067	12 063
Redditosette (O)	15 228	15 227
Capitalgest (B)	14 718	14 698
Risp Italia bilanc (B)	17 858	17 854
Risp Italia Reddito (O)	12 952	12 948
Rendifit (O)	11 244	11 238
Fondo centrale (B)	14 785	14 760
BN Rendifondo (B)	11 017	11 011
BN Multifondo (O)	12 311	12 286
Capitalfit (B)	12 318	12,297
Cash M. Fund (B)	12.943	12.940
Corona Ferrea (B)	11.072	11.067
Capitalcredit (B)	10 569	10,548
Rendicredit (O)	10,740	10 736
Gestielle M (O)	10 670	10 668
Gestielle B (B)	10,595	10,587
Euro Mob.re CF (B)	10,947	10,920
Eptacapital (B)	10 468	10,457
Eptabond (O)	10 832	10 832
Phenixfund (B)	10 428	10 417
Fondicri 2 (B)	10 511	10,506
Nordcapital (B)	10 171	10.159
Imi 2000 (O)	10 435	10,433
Geporend (O)	10 363	10,359
Geporinvest (B)	10 445	10 433
Genercom i Rend (O)	10,383	10 380
Fondo America (B)	10 437	10 434
Fondimpiego (O)	10 489	10 483
Fondo Comm. Turismo	10 307	10 287
Centrale Reddito (O)	10 018	10 014

Fondi esteri

FONDO		Ieri	Prec
Capital Italia	dol	35 27	35 27
Fonditalia	dol	79 75	79 84
Fonde Tre R	lit	38 384	38.433
Interfund	dol	38 84	38 92
Int Securities	dol	30.71	30 75
Italfortune	dol	43 70	n p
Italunion	dol	24 23	25 23
Mediolanum	dol	40 06	40 09
Rasfund	lit	40151	40153
Rominvest	dol	38 20	38 34

Titoli di Stato

Titolo	Chius	Var %
BTN 10T87 12%	101.65	-0.34
BTP 1AP88 12%	103.95	-0.05
BTP 1AP90 12%	105.5	0.05
BTP 1FB88 12%	101.9	0.10
BTP 1FB88 12.5%	102.8	0.00
BTP 1FB89 12.5%	104.3	0.19
BTP 1FB90 12.5%	108.75	[illegible]
BTP 1GE89 12.5%	104.2	[illegible]
BTP 1GE90 12.5%	106.45	[illegible]
BTP 1GE90 10%	101.25	0.00
BTP 1LG88 12.5	103.3	0.00
BTP 1MG88 12.25%	103.2	0.00
BTP 1MG89 10.5%	101.3	-0.05
BTP 1MG90 10.5%	101.95	0.00
BTP-1MZ88 12%	102.5	-0.05
BTP 1MZ89 12.5%	104.45	0.24
BTP-1MZ90 12.5%	106.75	0.00
BTP 1MZ91 12.5%	108.75	0.00
BTP 1NV88 12.5%	104	0.05
BTP 1OT88 12.5%	103 75	0.00
CASSA DP CP 97 10%	104	0.00
CCT ECU 82/89 13%	110 95	0 32
CCT ECU 82/89 14%	110 3	0 27
CCT ECU 83/90 11.5%	109 1	0 00
CCT ECU 84/91 11 25%	110 05	0 00
CCT ECU 84/92 10 5%	109 1	0 00
CCT ECU 85/93 9%	103 3	0 10
CCT ECU 85/93 9 6%	106	0 19
CCT ECU 85/93 8 75%	102 3	0 28
CCT ECU 85/93 9 75%	106 5	0 06
CCT 17GE91 IND	98,8	-0,10
CCT 18DC90 IND	99,3	0 10
CCT 18FB91 IND	98,85	-0.15
CCT 18MZ91 IND	98,95	0 00
CCT 83/93 TR 2,5%	93	0 00
CCT AG88 EM AG83 IND	101,6	0.25
CCT AG90 IND	98,95	0.00
CCT AG91 IND	101,65	0.10
CCT AG95 IND	99,55	-0.05
CCT-AP87 IND	100,75	0.00
CCT AP91 IND	102,85	0.00
CCT AP95 IND	97,7	-0.05
CCT DC87 IND	101,2	0.20
CCT DC90 IND	103,95	0 10
CCT DC91 IND	100,85	0.05
CCT DC95 IND	99,45	0 05
CCT-EFIM AG88 IND	103	0.00
CCT ENI AG88 IND	101 5	0.00
CCT-FB88 IND	100,6	0.20
CCT FB91 IND	103,9	0.05
CCT FB92 IND	99.9	0.05
CCT-FB95 IND	100,6	0 10
CCT GE88 IND	100,5	0.00
CCT GE91 IND	103,95	0.05
CCT-GE92 IND	100,6	0.20
CCT GN87 IND	100,4	0.15
CCT GN88 IND	100,4	0.05
CCT GN91 IND	102,8	0 05
CCT GN95 IND	97,75	-0 05
CCT LG88 EM LG83 IND	101,45	0 20
CCT LG90 IND	98,9	0,10
CCT LG91 IND	101,8	0 05
CCT LG95 IND	99,9	0 00
CCT MG87 IND	100,2	0 00
CCT MG88 IND	100,4	0 00
CCT-MG91 IND	102,7	0 10
CCT MG95 IND	97,6	-0 10
CCT MZ88 IND	100,55	0 00
CCT MZ91 IND	102,75	0.00
CCT MZ95 IND	97 7	0 00
CCT NV87 IND	101 05	0 00
CCT NV90 IND	98 85	-0 05
CCT NV90 EM83 IND	103 85	0 00
CCT NV91 IND	101 65	0.05
CCT NV95 IND	99 55	0 00
CCT-OT88 EM OT83 IND	101 75	0 00
CCT-OT90 IND	98 8	-0 05
CCT-OT91 IND	101 75	0 00
CCT-OT95 IND	99 65	0 00
CCT ST88 EM ST83 IND	101 55	-0 05
CCT ST90 IND	98 95	0 00
CCT ST91 IND	101 75	0 00
CCT ST95 IND	99 6	-0 05
ED SCOL 72/87 6%	100	0 00
ED SCOL 75/90 9%	103	0 00
ED SCOL 76/91 9%	101	0 00
ED SCOL 77/92 10%	103 5	0 00
EFB94	102 25	0 20
PLG 90	100	-0 05
REDIMIBILE 1980 12%	106	0.00
RENDITA 35 5%	94	0.00
TFB98	99,4	0.05
TGE 96	99,2	-0.05
TMZ 96	99 45	0.00